

Comune
di CamerinoConsiglio Nazionale
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e ConservatoriOrdine
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia
di MacerataUNICAM
Università
di Camerino

COSTRUIRE NEL COSTRUITO

ARCHITETTURA A VOLUME ZERO

TO BUILD IN THE BUILT. ARCHITECTURE AT ZERO VOLUME

Conservazione e rinnovamento dell'edilizia storica [Preservation and renovation of historic buildings](#)
Riuso degli spazi urbani residuali e delle fabbriche dismesse [Re-use of residual urban spaces and disused factories](#)
Recupero e valorizzazione dei territori periurbani [Renovation and development of the surrounding areas](#)

CAMERINO 31 LUGLIO - 4 AGOSTO 2011

Palazzo Ducale

Patrocinio

ANIAI
Associazione
Nazionale Italiana
Architetti
e IngegneriIstituto Nazionale
di Architettura

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica

uia

Unione
Internazionale
degli Architetti
Sezione Italia

Domenica 31 lug

Aula Magna ore 9

Apertura dei lavori

Fulvio Esposito Rettore Università di Camerino**Dario Conti** Sindaco di Camerino**Pasquale Felicetti** Consiglio Nazionale Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**Enzo Fusari** Presidente Ordine Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori, Macerata**Gianfranco Pizzolato** Presidente UIA Unione Internazionale
Architetti, Sezione Italia**Giovanni Marucci** Direttore del Seminario

Presentazione del programma

Mario Docci Università di Roma 'La Sapienza'

Restauro e rinnovamento urbano

Marco Romano Estetica della Città, Milano

Il restauro delle città

Tatiana Kirova Politecnico di Torino

La città storica dalla conservazione alla valorizzazione

Roberto Maestro Università di Firenze

Riuso dei contenitori urbani come spazi di libertà

Franco Purini Università di Roma 'La Sapienza'

Una traslazione semantica

Massimo Pica Ciamarra vice Presidente INARCH

Obiettivo zero

ore 13

Pietro Artale, Diego Emanuele, Giorgio Pini

Studio Forward + Dra-u

Conservazione, trasformazione e sottrazione.

Attraversando il quartiere Nicolosi a Latina (video)

Apertura della mostra delle opere

presentate dagli iscritti al Seminario

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 17

Berardo Dujovne Studio Dujovne-Hirsch Asociados,
Buenos Aires

Riuso di fabbriche dismesse

Gianni Accasto Università di Roma 'La Sapienza'

Abitare la memoria

Alessandro Castagnaro Università Federico II, Napoli

Bilanci e prospettive del costruire nel costruito in Italia

Maurizio Oddo Università Kore, Enna

Costruire nel costruito. Metamorfosi e continuità

Fabrizio Toppetti Università di Roma 'La Sapienza'

Tessere nel vuoto

Andrea Iacomoni Università di Firenze

Progettare nell'esistente

ore 19.30

Presentazione della mostra di **Franco Purini**

Gli spazi del tempo.

Il disegno come memoria e misura delle cose

Lunedì 1 ago

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 11

Laura Thermes Università 'Mediterranea' di Reggio Calabria

L'architettura del vuoto

Gabriele De Giorgi Studio Metamorph

Periurbano, che fare

Piergiorgio Bellagamba Università di Camerino

Parchi urbani per riconnettere la città: i casi di Pesaro e Vicenza

Renato Nicolini Università 'Mediterranea' di Reggio Calabria

Il fantasma della demolizione: i casi Tor Bella Monaca, Corviale

e Scampia

Antonino Terranova Università di Roma 'La Sapienza'

Al di qua del bello e del brutto, il metro cubo come mezzo e fine

dell'architettura nel moderno-contemporaneo

Alessandro Camiz Università di Roma 'La Sapienza'

Lettura e progetto del tessuto urbano di via della Lungara

a Roma

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 17

Giuseppe Arcidiacono Università 'Mediterranea'

di Reggio Calabria

Roma o Parigi?

Luigi Prestinenza Puglisi Università di Roma 'La Sapienza'

Breve elogio della tabula rasa

Giuseppe Iodice Studio Iodice Architetti

Il corpo della città

Alfonso Femia, Gianluca Peluffo Studio 5+1AA

Architettura come corpo

Cecilia Anselmi, Carlo Prati c.a.c.p. studio

Upgrade talks

Valerio Paolo Mosco IUAV, Venezia

Per una storia a volume zero

Aula Magna ore 22.15

Dancing about architecture

A cura di **Giorgio Scianca** Archiworld Channele **Alessandra Comazzi** La Stampa

Martedì 2 ago

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 11

Rosario Pavia Università 'G. D'Annunzio' Chieti - Pescara

Costruire sulle aree portuali dismesse

Luca Zevi Fondazione Bruno Zevi, Roma

Oltre le simmetriche ossessioni della conservazione

e dell'innovazione

Gianni Biondillo architetto, scrittore

Cubatura zero

Enzo Eusebi Nothing Studio

Tre casi di studio

Jorge Cruz Pinto Universidade Técnica de Lisboa

Il progetto sincronico. Il Palazzo del governatore della Torre

di Belém a Lisbona

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 17

Tavola rotonda

Rinnovamento edilizio e riqualificazione urbana

Coordina **Fabrizio Mangoni** Università 'Federico II' Napoli

Intervengono:

Paolo Avarello Direttore di 'Urbanistica'**Matteo Capuani, Ferruccio Favaron, Massimo Gallione,****Paolo Pisciotta** Consiglio Nazionale degli Architetti,

Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Francesco Karrer Presidente del Consiglio Superiore

dei Lavori Pubblici

Aldo Loris Rossi Università 'Federico II' Napoli

Mercoledì 3 ago

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 11

Umberto Cao Direttore della Scuola di Architettura UNICAM

Ricostruire dov'era, ricostruire com'era?

Paolo Portoghesi Università di Roma 'La Sapienza'

Costruire all'aperto

Antonio Tejedor, Mercedes Linares Universidad de Sevilla

Tra l'essenza e l'esigenza. Intervenire in paesaggi culturali

Giancarlo Allen Segretario Generale ANAB, Architettura

Naturale

Costruire senza costruire

Pedro António Janeiro Universidade Técnica de Lisboa

Disegni di architetture senza progetto

Aule A, B, C ore 15

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 17

Richard Ingersoll Storico dell'Architettura

Tabula rasa vs. tavola apparecchiata

Susanne Waiz Studio di Architettura, Bolzano

La stalla in disuso

Massimo Sargolini Università di Camerino

Agricoltura urbana

Margareta Schwarz Studio di Architettura, Bolzano

La paglia nelle ristrutturazioni

Anna Campeol Provincia di Reggio Emilia

Progetto di territorio e progetti urbani

Federico Verderosa Studio VZL

[Im]possibile costruire

Massimo Angrilli Università 'G. D'Annunzio' Chieti-Pescara

LSD Landscape Sensitive Design

Palazzo Ducale, Loggia dei Governatori ore 22

La festa camerte dell'Architettura

Serata conviviale in musica

Giovedì 4 ago

Aule A, B, C ore 9

Laboratori. Comunicazioni non programmate

Aula Magna ore 11

Mario Manganaro Università di Messina

Spazi per meditare

Raffaella Massacesi Studio Ippozone

Architetture sottili

Antonello Monaco Università 'Mediterranea' di Reggio

Calabria

Declassamenti funzionali. Tre porti: ritorno alle origini?

Laura Daglio Politecnico di Milano

Nuovo suolo: riuso e recupero delle superfici in quota degli edi-

fici, per spazi pubblici o nuove costruzioni

Walter Angelico Università di Palermo

Costruire sul costruito. Università in campo

Michele Panella Studio Antonio J. Torrecillas

Patrimonio architettonico e progetto contemporaneo:

Granada, tre interventi sul costruito

Aula Magna ore 15.30

Letizia Pilotti Associazione Millimetri, Pescara

Ricostruire il passato: strategie per la riqualificazione

impiantistica

Silvia Covarino architetto, Perugia

Abitare e riabitare. Strategie di recupero sostenibile

Guendalina Salimei Tstudio

Ricostruire sul costruito - Un intervento di risanamento

energetico sulle città vulnerabili

Paolo Belardi Università di Perugia**Alessandro Melis** Studio Heliopolis

Camminare nella storia. Nuovi spazi pedonali per il centro

storico di Perugia

Santo Giunta Università di Palermo

Tra le cose

Oscar E. Bellini Politecnico di Milano

Il progetto urbano di Porta Sud a Bergamo: riconversione

della stazione e scalo ferroviario

Marina Cimato Studio Seste

Il restauro del Palazzo della Scuola Francese a Piazza Navona

Giovanni Fiamingo Università 'Mediterranea' di Reggio

Calabria

Affioramenti nel paesaggio

Claudio Marchese Università di Messina

Continuazioni, ossia interpretazioni del preesistente: un punto

di vista

Giuseppe Foti Studio E_LAB

Materiali costruttivi ecologici per il paesaggio post-industriale.

Il recupero attraverso dispositivi biologici

Antonio Ciniglio Studio Slow Project

... è camminando che si fa il cammino

Marcello Maltese architetto, Trapani

Rottamiamo nel territorio

Aula Magna ore 19

Leopoldo Freyrie Presidente del Consiglio Nazionale APPC

Note conclusive

Consegna dei Premi di Architettura e Cultura Urbana

Camerino 2011 e degli attestati di partecipazione

Coordinatori dei laboratori:

Walter Angelico, Università di Palermo; Massimo Angrilli,

Università di Pescara; Pietro Artale, Start-Studio, Palermo;

Alessandro Barracco, Università Kore-Enna; Alessio

Battistella, Università di Pavia; Erika Bonacucina, Università

di Sassari; Alessandro Camiz, Università di Roma

'La Sapienza'; Marina Cimato, Studio Seste, Roma;

Silvia Covarino, architetto, Perugia; Giuseppe De Giovanni,

Università di Palermo; Valentina Donà, architetto, Roma;

Diego Emanuele, Studio Forward, Palermo;

Giovanni Fiamingo, Università Mediterranea di Reggio C.;

Giuseppe Foti, Università di Camerino; Santo Giunta,

Università di Palermo; Andrea Iacomoni, Università

di Firenze; Marcello Maltese, architetto, Trapani;

Claudio Marchese, Università di Messina; Raffaella Massacesi,

Università di Pescara; Michele Panella, architetto, Granada;

Letizia Pilotti, ingegnere, Pescara; Fabrizio Toppetti,

Università di Roma 'La Sapienza'; Federico Verderosa, Studio

VZL, Lioni

Collaboratori del seminario:

Timothy D. Brownlee, Filippo Boccacci, Chiara Cesari,

Federica Ciapanna, Ilaria Costantini, Gianluca Grisanti,

Francesca Guidoni, Leo Marucci, Sandra Moschettoni,

Matteo Pambianchi, Emanuele Piccioni, Ricardo Sabbatucci,

Monica Straini, Eleonora Tesauri

Comune
di CamerinoConsiglio Nazionale
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e ConservatoriOrdine
degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia
di MacerataUNICAM
Università
di Camerino

COSTRUIRE NEL COSTRUITO

ARCHITETTURA A VOLUME ZERO

TO BUILD IN THE BUILT. ARCHITECTURE AT ZERO VOLUME

Conservazione e rinnovamento dell'edilizia storica **Preservation and renovation of historic buildings**
Riuso degli spazi urbani residui e delle fabbriche dismesse **Re-use of residual urban spaces and disused factories**
Recupero e valorizzazione dei territori periurbani **Renovation and development of the surrounding areas**

CAMERINO 31 LUGLIO - 4 AGOSTO 2011

Palazzo Ducale

Patrocinio

ANIAI
Associazione
Nazionale Italiana
Architetti
e IngegneriIstituto Nazionale
di ArchitetturaINU
Istituto Nazionale
di UrbanisticaUnione
Internazionale
degli Architetti
Sezione Italia

Il Seminario di Camerino ha finalità formative, di aggiornamento e approfondimento nel campo della ricerca e della pratica, nel confronto fra Università, Professione e Società civile, con spirito libero e aperto al reciproco apprendimento. I temi proposti riguardano la trasformazione dei paesaggi costruiti alla ricerca della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI - TEMI PROGETTUALI

Costruire nel costruito ... costruire il presente sul passato, senza ipotecare l'avvenire, unendoli senza distruggerli entrambi (A. Sartoris)

Conservazione e rinnovamento dell'edilizia storica

Costruire nel costruito non vuol dire rinunciare all'architettura anzi, è proprio dal confronto fra nuovo e antico che si enfatizza l'intensità espressiva dell'uno e dell'altro; sia negli interventi conservativi in cui prevale la cura nel salvaguardare i caratteri e le matrici formali degli edifici, con materiali, tipi e tecniche costruttive conformi, che nelle ristrutturazioni in cui presentare con sincerità forme, materiali e tecnologie proprie della contemporaneità come espressione di una rinnovata urbanità, comunque in equilibrio con il paesaggio urbano conformato.

In entrambi i casi resta determinante la capacità di intervenire, da un lato, senza forzatura delle capacità prestazionali degli edifici storici e delle loro qualità architettoniche, dall'altro, senza mimetismi ma sviluppando una logica costruttiva compatibile, in grado di dialogare con le preesistenze.

Riuso degli spazi urbani residui e delle fabbriche dismesse

La chiusura di attività produttive ha lasciato spazi abbandonati al degrado: dalle fabbriche ottocentesche, ricche di memorie storiche, con le residenze operaie ancora abitate a quelle del più recente periodo industriale, più decentrate e disabitate. In ogni caso esse rappresentano una opportunità per nuove forme di convivenza urbana oltre che per più motivate ragioni costruttive dell'architettura: funzioni produttive tradizionali e innovative, nuovi modi di abitare e di lavorare all'interno di inediti spazi rigenerati, rispondenti alla domanda della multiforme società contemporanea; spazi verdi, piazze, luoghi di incontro, di svago e di cultura. L'occasione di innestare inaspettate funzioni pubbliche e collettive nel tessuto urbano più marginale offre una speranza di aggregazione e di integrazione della attuale società multietnica e un principio fondativo per la città futura.

Recupero e valorizzazione dei territori periurbani

Negli ultimi decenni indistinte agglomerazioni edilizie si sono depositate al suolo come una coltre di detriti, sfrangiate lungo le infrastrutture o disperse in enclaves nelle campagne. I territori agricoli periurbani sono stati oggetto di speculazioni fondiarie sia private che pubbliche con la continua urbanizzazione di nuove aree o considerati come riserve in cui scaricare le funzioni sgradite e i problemi irrisolti delle città.

Il tema che si pone è di recuperare i valori del contesto rurale con funzioni idonee alle proprie caratteristiche, incentivando l'uso agricolo e forestale dei suoli. Il processo di recupero e valorizzazione delle aree periurbane dovrà tendere a fornire servizi rurali alle comunità urbane in termini di attrezzature culturali e per il tempo libero oltre ai prodotti da cultura biologica a Km zero, in una logica di relazioni a rete, in cui i territori periurbani riacquistino la forza di contrastare la loro occupazione indiscriminata.

PROGRAMMA

Le giornate di studio comprenderanno sessioni con brevi relazioni programmate, comunicazioni e conversazioni interdisciplinari alternate a laboratori all'interno dei quali tutti gli iscritti potranno presentare i loro lavori e confrontarsi sui diversi aspetti dei temi progettuali proposti. Sarà allestita la mostra delle opere presentate dai partecipanti al premio con relativo catalogo a diffusione interna.

Nella giornata conclusiva, saranno assegnati gli attestati di partecipazione e i premi CAMERINO 2011.

Come sempre il seminario comprenderà la Festa camerote dell'Architettura con eventi d'arte, allestimenti e incontri conviviali.

Una monografia del seminario sarà pubblicata su ARCHITETTURA e CITTÀ, Di Baio Editore.

COME PARTECIPARE AL SEMINARIO

Al seminario possono partecipare studenti, ricercatori, docenti, professionisti e operatori interessati al tema. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Il seminario avrà carattere residenziale; i partecipanti potranno soggiornare presso collegi universitari o strutture equivalenti a costi convenzionati (25 - 30 Euro per notte, 8 Euro a pasto).

Il contributo di iscrizione (per le spese del seminario) è di 80 Euro. Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire **entro il 27 luglio 2011** (27.07.2011)

(anche soltanto via fax al n. 0737 402055), indirizzate a:
Seminario di Architettura e Cultura Urbana
c/o Punto informativo UNICAM
Palazzo ducale - 62032 CAMERINO

COME PARTECIPARE AL PREMIO

La partecipazione al premio è facoltativa ed è aperta esclusivamente agli iscritti al Seminario di Architettura e Cultura Urbana Camerino 2011. Ogni iscritto potrà presentare un solo lavoro. In caso di Lavori di gruppo sarà sufficiente la partecipazione al seminario di almeno un componente del gruppo stesso.

L'iscrizione e gli elaborati richiesti dovranno pervenire (per posta o consegnati a mano) al Seminario di architettura e cultura urbana, c/o Punto Informativo UNICAM, Palazzo ducale - 62032 CAMERINO **entro e non oltre l'8 luglio 2011** (08.07.2011).

Il premio è diviso in due sezioni:

Opere realizzate - Progetti e ricerche

Sia le opere realizzate che i progetti e ricerche dovranno essere attinenti ai temi progettuali proposti e contenere i principi ispiratori evidenziati in premessa; in particolare dovranno contenere elementi innovativi di idee, tecnologie, programmi per una Architettura sostenibile e di qualità.

Alla sezione *Opere realizzate* possono partecipare gli autori, architetti e ingegneri italiani e stranieri. Nel caso di opere progettate collegialmente i documenti presentati dovranno essere sottoscritti dal capogruppo, quale responsabile e coordinatore del gruppo di progettazione. Alla sezione *Progetti e ricerche*, possono partecipare anche gli studenti delle Facoltà di Architettura e Ingegneria, in forma individuale o in gruppo; in questo secondo caso i componenti del gruppo dovranno indicare uno di loro a rappresentarli.

ELABORATI RICHIESTI

Sono ammessi al premio Lavori (progetti e/o opere realizzate) inediti, compiuti dal 2007 in poi.

La presentazione degli elaborati prevede due fasi distinte: nella **prima fase** dovranno pervenire - entro e non oltre **l'8 luglio 2011** - la domanda di iscrizione al seminario e **due cartelle formato A4** contenenti una sintesi informativa del Lavoro presentato, che dovrà essere pertinente ai temi progettuali proposti dal seminario. Tale sintesi consisterà in un breve testo ed alcune illustrazioni; il tutto chiaramente leggibile e riproducibile

tipograficamente. Il materiale pervenuto sarà raccolto in catalogo e distribuito nelle giornate del seminario. Per una esatta identificazione dell'esperienza progettuale e dell'ambito in cui è stata svolta, nell'instestazione della prima cartella dovranno essere evidenziati: autore/i, titolo del Lavoro, Enti committenti; Dipartimento, corso, tesi di Laurea e quant'altro nel caso di Università. Unitamente al materiale cartaceo dovrà pervenire un CD o DVD contenente: due file corrispondenti alle due cartelle, dimensioni di ogni documento 18 x 26,7 cm - JPG/RGB, 300 DPI.

Nella **seconda fase** ogni partecipante, da sabato 30 luglio avrà a disposizione una superficie espositiva di circa 1,80 x 1,80 m che potrà liberamente occupare con tavole grafiche e/o fotografiche per una mostra collettiva che si svolgerà durante il seminario. Le tavole potranno essere appese esclusivamente con nastro adesivo (rimovibile) o a ganci predisposti se montate su supporto rigido munito di attaccaglie. Nei laboratori i partecipanti potranno esporre brevemente il loro lavoro per la migliore comunicazione degli intenti e dei risultati progettuali e conversare collegialmente sui temi proposti al fine di favorire la circolazione di idee, conoscenze, esperienze. Per la comunicazione si consiglia di preparare anche materiale per video proiezioni.

PREMIAZIONE - GIURIA

Il Premio di Architettura Camerino 2011 consiste in complessivi 4.000 euro così ripartiti: 1.000 euro ad una Opera realizzata; 1.000 euro ad un Progetto o ricerca progettuale; n. 2 rimborsi spese da 500 euro e n. 2 segnalazioni. Sarà inoltre assegnato il Premio della critica di 1.000 euro. È prevista l'eventuale assegnazione di premi ex-aequo. Tutti i Lavori premiati e segnalati saranno pubblicati sul numero della rivista ARCHITETTURAeCITTÀ che tratterà del Seminario.

La premiazione avverrà a conclusione del seminario. I Lavori ammessi al premio saranno selezionati con votazione espressa dai partecipanti iscritti al seminario. Infine una commissione formata da:

- Presidente del Consiglio Nazionale Architetti, PPC o suo delegato
 - Presidente Ordine Architetti, PPC della provincia di Macerata o suo delegato
 - n. 3 docenti invitati al seminario, provenienti da diverse sedi universitarie
- assegnerà, a suo inappellabile giudizio, i premi e i riconoscimenti previsti.

La stessa commissione si riserva la facoltà di assegnare il Premio della critica fra tutti i lavori in concorso.

SEGRETERIA - INFORMAZIONI

Seminario di Architettura e Cultura Urbana
c/o Punto informativo UNICAM
Palazzo ducale - 62032 CAMERINO
numero verde 800 054000
tel. 0737 402000
fax segreteria e per iscrizioni: 0737 402055
puntoinformativo@unicam.it

Direttore:
giovanni.marucci@unicam.it

Servizio editoriale:
ARCHITETTURAeCITTÀ
Periodico di architettura e cultura urbana
Di Baio Editore, Milano

Grafica e redazione:
monica.straini@unicam.it

ArchitetturaeCittà
Argomenti di Architettura

